



CITTÀ DI SALUZZO

Telefono: 0175.211311 Fax: 0175.211328

Partita IVA e Codice Fiscale: 00244360046

<http://www.comune.saluzzo.cn.it>

PALAZZO CIVICO – via Macallè, 9 – Saluzzo

PALAZZO ITALIA (Serv. Persona e Demografici) – piazza Cavour, 12

MUNICIPIO DI CASTELLAR – via Maestra, 25

email: protocollo@comune.saluzzo.cn.it | P.E.C.: protocollo@pec.comune.saluzzo.cn.it



2)

PROGETTO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI CULTURALI E TURISTICI DELLA CITTA' DI SALUZZO

PROGETTO DI SERVIZIO DI CUI

ALL'ART. 41 comma 12 - D.LGS 36/2023

Sezione 2.b – c – d – e – f

2.b - Relazione tecnico-illustrativa dei servizi

2.c - Indicazioni sul personale impiegato

2.d - Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza

2.e - Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri per la sicurezza

2.f - Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio

2.b - Relazione tecnico - illustrativa dei servizi

Presentazione del contesto

Saluzzo conta circa 17.000 abitanti su una superficie territoriale di 75,78 kmq.

Capitale di un antico Marchesato dal 1140 al 1548 ha conservato intatto nelle soluzioni urbanistiche di fine '400 il centro storico, disteso a ventaglio sulla collina, dove hanno sede i musei cittadini, oggetto del presente appalto: la Castiglia (con il Museo della Civiltà Cavalleresca e quello della Memoria Carceraria, l'esposizione di arte contemporanea della Fondazione Garuzzo e lo spazio per le esposizioni temporanee), l'antico Palazzo Comunale, con la Pinacoteca dedicata al pittore Matteo Olivero e la Torre civica; Casa Cavassa e la Casa natale di Silvio Pellico.

Dal 2020 i musei della città vengono promossi come un vero e proprio circuito cittadino sotto l'acronimo **"Mu.Sa – Musei Saluzzo"**, pur mantenendo ciascuno caratteristiche peculiari riguardo a spazi e organizzazione della biglietteria e dell'eventuale bookshop, come indicato nei paragrafi successivi.

Esiste un ricco calendario di eventi che si snoda lungo tutto l'anno; molti appuntamenti sono organizzati dalle due fondazioni, enti strumentali del Comune:

- Fondazione Amleto Bertoni (che coordina il programma di START – Storia e Arte Saluzzo, evento all'interno del quale si inserisce la mostra dell'artigianato che coinvolge gli spazi di Casa Cavassa e la mostra dell'antiquariato che coinvolge gli spazi della Castiglia);
- la Fondazione Scuola di Alto Perfezionamento Musicale (che ha in gestione l'immobile in cui sono conservati i Fondi storici della biblioteca).

Numerosi eventi si svolgono nel polo socio-culturale del Quartiere, dove dal 2020 ha sede la Biblioteca civica, mentre l'Archivio comunale ha sede all'interno della Castiglia.

Saluzzo è inoltre capofila di un ampio progetto di promozione turistica territoriale denominato "Terres Monviso", che coinvolge 6 Unioni Montane, i Comuni del Saluzzese, il Parco del Monviso, creando una rete di 68 comuni, coinvolgendo centinaia di operatori privati, su un territorio di 2.600 kmq e quasi 136 mila abitanti. Uno dei punti di sviluppo di tale progetto è la creazione sul territorio di "Porte di Valle" intese quali vetrine territoriali gestite da imprese e manager locali che svolgano un'attività integrata di promozione e accoglienza turistica. Attualmente sono attive le seguenti Porte di Valle: Valle Varaita, Valle Grana, Valle Maira, Valle Stura, Saluzzo e pianura.

Per lo sviluppo delle Porte di Valle è stato definito un "DOCUMENTO DI SINTESI RIVOLTO AI POTENZIALI GESTORI DELLE PORTE DI VALLE" allegato al presente progetto.

ARCHIVIO STORICO

L'Archivio Storico del Comune di Saluzzo, situato al secondo piano dell'edificio storico detto "La Castiglia", si divide in due sezioni:

1. quella più antica, comprende la documentazione dal 1299 (data del documento più antico conservato in Comune) al 1882 circa (935 mazzi);
2. la documentazione dal 1882 al 1953 (1683 mazzi).

La sezione più antica, che riprende la sistemazione data all'archivio da Delfino Muletti, archivista del comune nei primi anni dell'800 e importante storico locale, è stata integrata con materiale documentario ritrovato di recente: l'inventario è stato poi informatizzato, realizzando così un sistema di ricerca più completo e veloce a disposizione dell'utenza. Per la seconda parte è disponibile invece un inventario informatizzato organizzato secondo le 15 categorie della circolare Astengo del 1897.

Presso l'Archivio storico è conservata inoltre la documentazione appartenente all'Archivio di deposito, che va dalla metà del '900 circa fino al 2000, anch'essa fornita di inventario ed elenchi informatizzati.

Esiste quindi il fondo cartografico, costituito da circa 1500 disegni e mappe, appartenenti per la maggior parte ai secoli XVIII e XIX. Il fondo, suddiviso per argomenti (acque, strade, edilizia pubblica, edilizia privata, scuole, caserme, ecc.), è digitalizzato ed inventariato con il software Guarini Archivi.

Sono poi conservati alcuni archivi privati, donati dalle famiglie al Comune, per renderli disponibili alla libera consultazione da parte degli studiosi: l'archivio del pittore Matteo Olivero, l'archivio del pittore Giulio Boetto, parte dell'archivio della famiglia Aliberti di Saluzzo, l'archivio della famiglia Drago di Villanovetta e la Collezione Prof. Cima.

Sono infine depositati in Comune altri due importanti archivi per lo studio della storia locale: l'archivio della Camera del Lavoro di Saluzzo, completamente riordinato, che contiene documentazione importante per lo studio delle condizioni economiche e sociali del Saluzzese, soprattutto per il periodo fascista, e l'archivio della Congregazione di Carità e Regio Ospedale di Saluzzo, in cui si trovano documenti molto antichi e preziosi, tra cui molti appartenenti all'archivio dei Cavassa, importante famiglia saluzzese al tempo del marchesato.

Infine fa capo all'Archivio storico anche lo spazio della Castiglia, denominato "Ar.co – archivio del contemporaneo" (primo piano della Castiglia, manica antica), destinato ad ospitare allestimenti tematici sulla Storia del Novecento della città e del territorio, realizzati attraverso periodiche call rivolte ai cittadini (i materiali messi a disposizione da associazioni o cittadini, dopo essere stati digitalizzati, vengono restituiti ai legittimi proprietari; l'intenzione è creare un archivio digitale che in futuro possa essere fruito anche online).

Giorni ed orari di apertura dell'Archivio Storico:

Mercoledì	10.00 – 17.00 (orario continuato)
Venerdì	10.00 – 17.00 (orario continuato)

Personale da impiegare (n. minimo da fornire):

- n. 1 operatore

BIBLIOTECA CIVICA

La Biblioteca di Saluzzo, dal 2020 collocata all'interno del polo socio-culturale denominato "Il Quartiere", si sviluppa su tre piani (per complessivi 1.355 mq):

- al primo piano è collocata l'Emeroteca con uno spazio per letture e studio;
- al primo piano si trova la Sezione Ragazzi così suddivisa: punto accoglienza e prestito, sala dedicata ai bimbi dai 0 ai 6 anni, sala relax per bimbi e genitori, sala ragazzi 6-10, sala adolescenti 14-18 anni con postazioni internet per il pubblico; lo spazio è completato da una sala laboratorio (per incontri e attività rivolte a piccoli gruppi), gli uffici del Settore cultura – turismo – politiche giovanili del Comune di Saluzzo e un piccolo deposito;
- al secondo piano la Sezione Adulti è composta da: punto accoglienza e prestito, sale per la consultazione e lo studio, postazioni internet per il pubblico, uffici del personale comunale assegnato alla biblioteca, stanze adibite a deposito.

Aderisce al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) Piemonte, la rete telematica dell'informazione bibliografica, che permette all'utenza e agli operatori di accedere ai cataloghi informatizzati di oltre 17.000 biblioteche italiane, attraverso il link <https://www.librinlinea.it/search/public/appl/search.php>. Oltre al prestito gratuito dei libri posseduti dalla biblioteca (più di 50.000 tra volumi e opuscoli, dei quali 14.000 destinati ai ragazzi e circa 500 volumi di opere di consultazione), è possibile richiedere prestiti esterni in altre biblioteche. Si possono quindi prendere in prestito gratuitamente anche DVD da scegliere su un catalogo di circa 2000 titoli.

La biblioteca inoltre è inserita nel Sistema bibliotecario di Fossano, Saluzzo e Savigliano (<https://www.sbfossano.it/>), istituito dalla Regione Piemonte ai sensi della L. R. 11/2018: Il sistema ha come “centro rete” la Biblioteca Civica di Fossano, che coordina e promuove le attività di sistema; la biblioteca di Saluzzo, insieme con quelle di Fossano e Savigliano, è biblioteca server, autorizzata alla catalogazione del materiale librario in SBN in autonomia secondo le norme di riferimento.

La biblioteca si configura come un elemento fondamentale del nuovo centro socio-culturale cittadino “Il Quartiere”, inaugurato nel 2022, ma frutto di un lavoro durato molti anni: qui si snodano gli spazi che ospitano la Fondazione Amleto Bertoni, ente manifestazioni della città, lo Spazio Giovani con la sala prove musicali, il Centro Famiglie, il bar sociale “Lo Spaccio”, diversi spazi attrezzati per incontri, mostre e spettacoli, la “Casa delle Associazioni”. Il personale della biblioteca collabora quotidianamente con tutte queste realtà, ponendosi al servizio della comunità, favorendo il protagonismo giovanile, lo sviluppo di attività culturali e formative, la cittadinanza attiva e la nascita di buone pratiche, il tutto all’insegna dell’inclusività, della sostenibilità e della gentilezza.

Al personale dipendente del Comune di Saluzzo, assegnato alla Biblioteca, compete infine la supervisione della sezione “Fondi storici della Biblioteca Civica”, conservata nei locali dell’immobile di Via Vacca n. 39. L’immobile, con le collezioni inserite all’interno, è assegnato in comodato d’uso alla Fondazione Scuola Alto Perfezionamento Musicale dal giugno 2024 (si sottolinea che alla Fondazione compete anche la gestione dei servizi di valorizzazione e promozione delle collezioni inserite all’interno dell’immobile). La sezione storica della biblioteca comprende circa 17 mila volumi delle collezioni storiche librerie, tra cui l’importantissima collezione Bodoniana (ossia i libri che Gianbattista Bodoni aveva portato a Saluzzo nel 1814 nonché quella di Silvio Pellico (che contiene la prima edizione de “Le mie Prigioni”, varie edizioni originali di opere teatrali come la “Francesca da Rimini” e importanti manoscritti, tra i quali un foglio scritto da Pellico in carcere allo Spielberg).

Giorni ed orari di apertura:

Lunedì	13.00 – 18.30
Martedì	10.00 – 18.30
Mercoledì	10.00 – 18.30
Giovedì	10.00 – 18.30
Venerdì	13.00 – 18.30
Sabato	10.00 – 13.00

Personale da impiegare (n. minimo da fornire):

- n. 2 operatori (1 operatore per Sezione Ragazzi; n. 1 operatore per Sezione Adulti)

ANTICO PALAZZO COMUNALE **con PINACOTECA MATTEO OLIVERO E TORRE CIVICA**

La Pinacoteca e la Torre civica sono parte integrante dell’Antico Palazzo Comunale. L’edificio, costruito tra il 1440 e il 1442 sotto il marchese Ludovico I, fu sede del Comune fino al 1831. Al 1° piano si trova il Salone d’onore, sede in passato delle Congregazioni del Marchesato.

Nel 2005 l’Antico Palazzo Comunale è stato riaperto al pubblico, dopo un importante progetto di recupero che ha interessato le facciate esterne (affrescate dal pittore saluzzese Cesare Arbasia per celebrare l’annessione del Marchesato di Saluzzo al Ducato di Savoia nel 1601) e gli spazi interni. Oggi il Salone d’Onore è strutturato per l’organizzazione di eventi, congressi, meeting, cerimonie ed è dotato di impianto audio-video, schermo per proiezioni ed accesso wi-fi.

Al piano terra è allestito il bar/caffetteria “Tastè Bistrot”, progettato dal Comune di Saluzzo come una bottega *local*, uno spazio condiviso, in cui assaggiare, conoscere e acquistare i prodotti delle

Terre del Monviso e delle Valli Occitane selezionati dall'Atlante dei Sapori realizzato in collaborazione con l'Università delle Scienze Gastronomiche di Pollenzo (CN). La gestione di tale spazio è attualmente in fase di definizione e non è compresa in questo capitolato.

Al 2° piano dell'Antico Palazzo Comunale dal 2013 è allestita la Pinacoteca dedicata al pittore Matteo Olivero (1879-1932), il pittore originario di Acceglio, figura di spicco del Divisionismo italiano, che dal 1905 al 1930 aveva allestito lo studio proprio in Salita al Castello, a pochi passi dal nuovo museo. L'esposizione comprende dipinti, disegni e sculture tra i più significativi dell'intera collezione comunale suddivisi in quattro ambienti espositivi sulla base di altrettante tematiche. In aree tematiche. Accanto all'Antico Palazzo Comunale, sorge la Torre civica, alta 48 metri: era segno della comunità cittadina e simbolo di una forza indipendente dal potere marchionale e dall'influenza religiosa. Nel 1993 un importante intervento di conservazione l'ha restituita alla cittadinanza e, con la salita di 130 gradini, ha permesso di ritrovare un superbo punto di vista panoramico sul borgo, sulla collina fino alla pianura e sulle Alpi in lontananza.

Il complesso è situato in zona Ztl, a 200 mt. Dal parcheggio pubblico di Piazza Castello.

La biglietteria della Pinacoteca Matteo Olivero e della Torre è posizionata al piano terra dell'Antico Palazzo Comunale: da qui l'operatore controlla, con un sistema di telecamere a circuito chiuso, l'accesso del pubblico in Pinacoteca e sulla Torre, dove gli ingressi sono gestiti tramite un apriporta elettrico.

L'operatore ha a disposizione per ogni giornata di apertura ½ ora per le operazioni di apertura e chiusura.

L'accesso al pubblico è consentito fino ad un massimo di 30 minuti prima della chiusura.

Giorni ed orari di apertura:

	1° marzo – 31 ottobre		1° novembre – 6 gennaio	
Sabato	10.00 – 13.00	14.00 – 18.00	10.00 – 13.00	14.00 – 18.00
Domenica e festività	10.00 – 13.00	14.00 – 19.00	10.00 – 13.00	14.00 – 18.00
Apertura e chiusura	per ogni giornata di apertura disponibilità di ½ ora			
Chiusure	25 dicembre, 1° gennaio, dal 7 gennaio al 28 febbraio			

Personale da impiegare (n. minimo da fornire):

- n. 1 operatore addetto alla biglietteria e accoglienza

CASA CAVASSA

Casa Cavassa è uno degli edifici-simbolo del Rinascimento saluzzese, dimora della nobile famiglia Cavassa, originaria di Carmagnola, in rapida ascesa sociale alla corte dei Marchesi di Saluzzo nel sec. XV. Acquistata nel 1883 da Emanuele Tapparelli D'Azeglio, diplomatico, cultore e collezionista d'arte, Casa Cavassa venne restaurata ed allestita con oggetti ed opere d'antiquariato realizzate tra il XV e il XVI secolo. Nel 1888, per lascito testamentario, l'edificio venne donato da Tapparelli al Comune di Saluzzo perché diventasse un museo e nel 1890 Casa Cavassa aprì le proprie porte al pubblico. A testimoniare il fasto dell'edificio all'inizio del sec. XVI, ancora oggi si ammirano il portale marmoreo ed il portone ligneo scolpito (1518-1528), attribuiti allo scultore lombardo Matteo Sanmicheli. Una delle pareti del loggiato interno, inoltre, è decorata con gli affreschi a grisaille raffiguranti alcune imprese di Ercole, realizzati tra il 1506 ed il 1511, opera di Hans Clemer, pittore fiammingo attivo nel Marchesato dal 1496 al 1511: si tratta di sette.

Casa Cavassa si sviluppa su sei piani, tre dei quali interrati, adibiti originariamente a cucine, cantine e magazzini. Oggi il percorso museale si sviluppa su due piani, piano terra e piano primo, presentando una sequenza di 15 sale con soffitti lignei dipinti e pareti decorate: l'allestimento delle sale è quello tipico di una casa museo (ovvero senza barriere per il pubblico), con oggetti databili tra il 1400 ed il 1550 e mobili in stile, secondo il progetto del marchese Emanuele Tapparelli.

I locali sotterranei sono utilizzati per mostre e manifestazioni, così come il giardino.

Al secondo piano è situata la sala didattica e lo spazio per le famiglie con bambini 0-3 anni (in quanto dal 2018 il museo è stato inserito dall'associazione AbbonamenoMusei.it nel progetto "Nati con la cultura").

Presso il loggiato è collocata una struttura metallica che funge da biglietteria e corner shop. E' attualmente presente un sistema di biglietteria elettronica con linea internet.

L'accesso al pubblico è consentito fino ad un massimo di 30 minuti prima della chiusura.

Per ogni giornata di apertura è messa a disposizione per n. 1 operatore ½ ora per le operazioni di apertura e chiusura.

Casa Cavassa dal 2015 è inserita nel circuito nazionale Case della Memoria.

Giorni ed orari di apertura:

	1° marzo – 31 ottobre		1° novembre – 6 gennaio	
Martedì	10.00 – 13.00	14.00 – 18.00		
Mercoledì	10.00 – 13.00	14.00 – 18.00		
Giovedì	10.00 – 13.00	14.00 – 18.00		
Venerdì	10.00 – 13.00	14.00 – 18.00		
Sabato	10.00 – 13.00	14.00 – 18.00	10.00 – 13.00	14.00 – 18.00
Domenica e festività	10.00 – 13.00	14.00 – 19.00	10.00 – 13.00	14.00 – 18.00
Apertura e chiusura	per ogni giornata di apertura disponibilità di ½ ora			
Chiusure	25 dicembre, 1° gennaio, dal 7 gennaio al 28 febbraio			

Chiusure: 25 dicembre, 1° gennaio, dal 7 gennaio al 28 febbraio

Personale da impiegare (n. minimo da fornire):

- n. 1 operatore (addetto alla biglietteria ed accoglienza) nei giorni infrasettimanali
- n. 2 operatori (n. 1 addetto alla biglietteria/accoglienza e n. 1 addetto alla visita) nei giorni sabato, domenica, festivi e aperture serali

CASA PELLICO

Posta nella scenografica piazzetta dei Mondagli, è inserita in un edificio di origine medioevale: nel piccolo appartamento del primo piano, lo scrittore e patriota Silvio Pellico nacque il 25 giugno 1789 e trascorse i primi anni d'infanzia. Inaugurata nel 2011 nel corso delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, la casa museo ospita cimeli e riproduzioni di manoscritti pelliciani, donati in gran parte dalla sorella dello scrittore nel 1858 (gli originali sono conservati presso la Biblioteca storica a pochi metri dalla casa museo).

Il percorso museale si distribuisce su due piani collegati da una scala esterna. Al piano terreno una sala è dedicata all'opera letteraria di Pellico ed è possibile assistere ad un video introduttivo della durata di 30 minuti circa. Al primo piano la prima sala è dedicata ad un'ampia sequenza di riproduzioni di frontespizi delle "Le Mie prigioni", a riprova della diffusione che ebbe l'opera di Silvio Pellico, pubblicata in centinaia di edizioni. Nell'elegante sala neoclassica (frutto degli interventi ottocenteschi sull'edificio) è stato invece ricostruito lo studio di uno scrittore del 1800.

Casa Pellico dal 2013 è inserita nel circuito dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

Il percorso museale è accessibile esclusivamente tramite visite accompagnate per questioni di sicurezza per max 13 persone per ogni piano.

La biglietteria è posizionata al piano terra. Attualmente non è presente il sistema di biglietteria elettronica in quanto non è attiva la linea internet né altra linea telefonica; quindi si utilizzano biglietti cartacei. Esiste un piccolo corner shop.

L'accesso al pubblico è consentito fino ad un massimo di 30 minuti prima della chiusura.

L'operatore ha a disposizione per ogni giornata di apertura ½ ora per le operazioni di apertura e chiusura.

Giorni ed orari di apertura:

	1° marzo – 31 ottobre		1° novembre – 6 gennaio	
Domenica e festività	-	14.00 – 19.00	-	14.00 – 18.00
Apertura e chiusura	per ogni giornata di apertura disponibilità di ¼ ora			
Chiusure	25 dicembre, 1° gennaio, dal 7 gennaio al 28 febbraio			

Chiusure: 25 dicembre, 1° gennaio, dal 7 gennaio al 28 febbraio

Personale da impiegare (n. minimo da fornire):

- n. 1 operatore (addetto alla biglietteria/accoglienza ed alla visita)

LA CASTIGLIA

La costruzione del castello di Saluzzo, voluta dal marchese Tommaso I, è databile tra il 1270 e il 1286 sulla base di precedenti fortificazioni. La fortezza, residenza dei Marchesi di Saluzzo per quattro secoli, venne ampliata e trasformata in dimora signorile da Tommaso III (fine 1300) e da Ludovico II (fine 1400). Ridotto in rovina, il castello fu ricostruito a casa penale nel 1825 e tale rimase fino al 1992.

Oggi la Castiglia ospita un allestimento di arte contemporanea, uno spazio espositivo per esposizione temporanee, due musei multimediali, il percorso espositivo dedicato al dipinto “La Fiera di Saluzzo – sec. XVII” di C. Pittara:

- **l'Esposizione e Collezione Permanente di Arte Contemporanea della Fondazione Garuzzo** (piano terra della manica centrale ottocentesca), inaugurata nell'autunno del 2009, è stata riconosciuta tra i “Luoghi del Contemporaneo” dal Ministero della Cultura. L'esposizione viene periodicamente aggiornata e ad essa si affiancano mostre temporanee, curate dalla Fondazione Garuzzo sulla base di quanto previsto dalla convenzione in essere con il Comune di Saluzzo.
- **il Percorso espositivo de “La fiera di Saluzzo – sec. XVII” di C. Pittara** (piano terra – ex chiesa del carcere): nella primavera 2026 verrà inaugurato questo nuovo percorso espositivo dedicato all'imponente tela storica del Pittara, un olio su tela di 4,08 metri per 8,11, presentato dal pittore torinese all'Esposizione Nazionale di Belle Arti di Torino del 1880, ottenendo un grandioso successo proprio verso la fine della sua carriera. L'opera, di proprietà della Fondazione Torino Musei, è stata qui allestita tramite un contratto di comodato d'uso. Si è definito un allestimento scenografico (tramite luci e videoproiezioni) per valorizzare l'imponenza dell'opera e il suo soggetto, estremamente realistico;
- **lo Spazio espositivo** (piano primo della manica centrale ottocentesca) ospita 2-3 mostre ogni anno: in particolare nel mese di maggio qui è ospitata la Mostra nazionale dell'Antiquariato gestita dalla Fondazione A. Bertoni e nel periodo ottobre – febbraio, dal 2023, si allestisce una mostra fotografica curata dalla Fondazione Artea (la gestione dei servizi di biglietteria e di assistenza viene inserita nel budget di ciascuna mostra e viene di volta in volta definita in accordo con l'ente promotore e/o curatore dell'iniziativa);
- **il Museo della Civiltà Cavalleresca** (al 3° piano della manica centrale ottocentesca) narra attraverso 11 sale tematiche lo sviluppo della società cortese del Marchesato di Saluzzo, in relazione alla contemporanea storia europea: installazioni “touch screen”, proiezioni e riproduzioni di documenti ed opere permettono di scoprire gli aspetti o i momenti salienti della società cavalleresca e cortese del Marchesato, presentandone i personaggi chiave

(come i Marchesi Tommaso III, Ludovico I e Ludovico II) con l'obiettivo di invogliare il visitatore ad andare a scoprire sul territorio le testimonianze evocate dal percorso espositivo;

- il **Museo della Memoria Carceraria** (al 1° piano sotterraneo) presenta in sintesi la storia del carcere moderno: la Castiglia come istituzione penitenziaria ha attraversato gran parte della storia nazionale, dal Risorgimento all'Unità d'Italia e dal Fascismo alla Repubblica, sino alla sua chiusura nel 1992. Tramite allestimenti di grande impatto emotivo, presenti nelle singole celle visitabili, ci si sofferma sui personaggi in qualche modo connessi al carcere di Saluzzo, attraverso le vicende di personaggi famosi, reclusi e funzionari, pericolosi briganti, poveri marginali, perseguitati per motivi religiosi o politici.

Al primo piano della manica più antica è inoltre presente una **Sala conferenze** denominata "Sala Rovasenda" (99 posti a sedere), dotata di impianto di videoproiezione e di microfoni. Di fronte alla Sala conferenze si trovano:

- n. 2 aule dotate di tavoli e sedie che possono essere utilizzate per laboratori didattici;
- gli spazi (dotati di video, proiettori e vetrine espositive) collegate al progetto Ar.Co – archivio del contemporaneo (inserito nel servizio Archivio di cui all'art. 2 del capitolato.) intitolato a "Giulio Regeni" ed attivato nel 2018 in collaborazione con l'Associazione Antigone onlus;

La cinta muraria del carcere, ancora intatta, permette al visitatore di seguire un percorso di eccezionale panoramicità che consente di percepire la Castiglia in tutta la sua imponenza.

Dal 2017 è presente **un ristorante** (al piano terra) gestito da una ditta con contratto di locazione: attualmente non è garantito il servizio di caffetteria e il ristorante è aperto il lunedì (pranzo e cena), mercoledì (solo cena) e da giovedì a domenica (pranzo e cena). Il gestore ha inoltre la possibilità di richiedere gratuitamente al Comune l'utilizzo della Sala Rovasenda. L'accesso al ristorante è consentito sia dall'ingresso di Via San Lorenzo sia dall'ingresso di Piazza Castello.

La biglietteria con annesso bookshop è situata al piano terra. È attualmente presente un sistema di biglietteria elettronica con linea internet. L'allestimento del bookshop (espositori ed arredi) è di proprietà dell'attuale ditta che gestisce il servizio.

Presso la biglietteria è presente il corner con pc dedicato alla domotica (per accensione luci e video dei percorsi museali); è inoltre presente un altro pc per l'accesso alle videocamere di sorveglianza presso gli spazi espositivi.

L'accesso al pubblico è consentito fino ad un massimo di un'ora prima della chiusura.

Per ogni giornata di apertura è messa a disposizione per n. 1 operatore 1 ora per le operazioni di apertura e chiusura.

Giorni ed orari di apertura:

	1° marzo – 31 ottobre		1° novembre – 6 gennaio	
Lunedì	10.00 – 13.00	14.00 – 18.00		
Giovedì	10.00 – 13.00	14.00 – 18.00		
Venerdì	10.00 – 13.00	14.00 – 18.00	-	-
Sabato *	10.00 – 13.00	14.00 – 18.00	10.00 – 13.00	14.00 – 18.00
Domenica e festività *	10.00 – 13.00	14.00 – 19.00	10.00 – 13.00	14.00 – 18.00
Apertura e chiusura	per ogni giornata di apertura disponibilità di 1 ora			
Chiusure	25 dicembre, 1° gennaio, dal 7 gennaio al 28 febbraio			

* per il **Percorso espositivo de "La fiera di Saluzzo – sec. XVII" di C. Pittara** si prevede l'apertura al pubblico con n. 1 operatore dedicato solo sabato, domenica e festività (oltre agli ingressi per gruppi e scolaresche su prenotazione da gestire tra i servizi a rischio d'impresa)

Chiusure: 25 dicembre, 1° gennaio, dal 7 gennaio al 28 febbraio

Personale da impiegare (n. minimo da fornire):

- n. 2 – 3 operatori nei giorni infrasettimanali: n. 1 addetto alla biglietteria/accoglienza, n. 1-2 addetti all'assistenza presso i musei
- n. 3 – 4 operatori nei giorni domenica, festivi e aperture serali: n. 1 addetto alla biglietteria/accoglienza, n. 2-3 addetti all'assistenza presso i musei, n. 1 addetto alle visite

Si precisa che la **mostra fotografica organizzata in collaborazione con Fondazione Artea** si svolge tradizionalmente da metà ottobre a fine febbraio con i seguenti orari di apertura al pubblico:

	Metà ottobre - Fine febbraio
Venerdì	15.00 – 19.00
Sabato	10.00 – 19.00
Domenica e festività	10.00 – 19.00

Qualora si prosegui nello svolgimento di tale mostra, il Committente provvederà all'incarico di un servizio aggiuntivo per l'assistenza (n. 1 o 2 operatori) e la biglietteria (n. 1 operatore), mentre le spese per apertura e assistenza nei musei nei medesimi orari sarà a carico della Ditta.

UFFICIO IAT / PORTA DI VALLE

L'Ufficio Informazioni Turistiche dal giugno 2020 amplia il proprio ambito di competenza diventando una delle Porte di Valle previste dal progetto transfrontaliero "Piter Terres Monviso" che ha visto sei unioni montane (Infernotto, Varaita, Po, Maira, Grana, Stura), Saluzzo e tre comuni della pianura lavorare fianco a fianco con i comuni francesi di Guillestrois-Queyras, Ubaye e di Serre-Ponçon con l'obiettivo di promuovere un prodotto transfrontaliero che comprenda tutte le opportunità presenti nelle Terre del Monviso e nell'area francese nell'ottica di avere una migliore e più incisiva visibilità sul mercato. Dal progetto nasce l'elaborazione del "DOCUMENTO DI SINTESI RIVOLTO AI POTENZIALI GESTORI DELLE PORTE DI VALLE" allegato al presente capitolato: una serie di linee guida che tratteggiano il modello organizzativo e gestionale a cui la Porta di Valle di Saluzzo deve far riferimento come parte integrante della rete delle Porte di Valle delle Terre del Monviso. A tal proposito si precisa che attualmente, in ambito italiano, sono attive altre quattro Porte di Valle (unione montana Varaita, Grana, Maira, Stura) oltre a quella di Saluzzo.

Da dicembre 2022 l'Ufficio IAT / Porta di Valle è inserito nell'immobile dell'ex tettoia mercatale situata in piazza Buttini: i locali sono stati riqualificati nell'intento di creare un contenitore innovativo dove accogliere residenti e visitatori e fare informazione turistica di Saluzzo e delle Terre del Monviso, nonché mettere "in vetrina" le specialità e le eccellenze della zona. Per questo, accanto alla Porta di Valle, a luglio 2024 si è inserito un ristorante – pizzeria, che svolge anche servizio di caffetteria nelle prime ore della giornata.

Oltre al locale al piano terra (dove si svolge l'attività di informazione e accoglienza turistica ed è presente il bookshop accanto all'esposizione di materiali informativi), al primo piano si trovano: un ufficio per le attività di back office e di archivio; una sala riunioni dotata di impianto audio – video (anche per conferenze online) che può essere affittata a soggetti terzi con applicazione delle tariffe stabilite dall'amministrazione comunale.

Alcuni espositori del bookshop sono di proprietà della ditta che attualmente gestisce il servizio.

	1° marzo – 31 ottobre		1° novembre – 28 febbraio	
Martedì	10.00 – 13.00	14.00 – 18.00		
Mercoledì	10.00 – 13.00	14.00 – 18.00		
Giovedì	10.00 – 13.00	14.00 – 18.00		
Venerdì	10.00 – 13.00	14.00 – 18.00	10.00 – 13.00	14.00 – 18.00
Sabato	10.00 – 13.00	14.00 – 18.00	10.00 – 13.00	14.00 – 18.00
Domenica e festività	10.00 – 13.00	14.00 – 19.00	10.00 – 13.00	14.00 – 18.00
Chiusure	Lunedì, 25 dicembre, 1° gennaio			

Chiusure: 25 dicembre, 1° gennaio, lunedì (tranne se coincidente con una festività)

Personale da impiegare (n. minimo da fornire):

- n. 1 operatore

Servizio di pulizia presso i musei

Il servizio di pulizia presso i musei (ovvero Antico Palazzo comunale con Pinacoteca Matteo Olivero e Torre Civica, Casa Cavassa, Casa Pellico, Castiglia) dovrà essere svolto secondo le indicazioni orarie fornite per ciascun sito e dovrà essere articolato in giorni ed orari di chiusura al pubblico, secondo la massima flessibilità per garantire in modo costante un accettabile livello di pulizia anche in occasione di attività didattiche, visite di gruppi in extra orario, eventi straordinari (mostre, convegni, ecc.).

Nel periodo di chiusura dei musei (dal 7 gennaio al 28 febbraio) le pulizie ordinarie settimanali possono essere sospese (salvo aperture extra orario per gruppi o scolaresche) e le ore andranno programmate in modo da effettuare pulizie straordinarie in previsione dell'apertura dei musei dal 1° marzo.

Ore di pulizia e n. operatori minimo da impiegare

Museo	N. ore settimanali	N. operatori
Antico Palazzo Comunale con Pinacoteca Matteo Olivero e Torre civica	4 h	1
Casa Cavassa	5 h	1
Casa Pellico	1 h	1
Castiglia	11 h	2

Attività quotidiane (per ogni giorno di apertura dei musei)

- Pulizia e disinfezione dei servizi igienici con opportuni prodotti germicidi e detergenti, da effettuarsi prima dell'apertura al pubblico con il controllo della fornitura di carta igienica, asciugamani di carta e saponi;
- Verifica e pulizia, se necessario, dell'area prospiciente l'ingresso del museo

Attività settimanali:

- Pulizia accurata di tutti i pavimenti e gruppi scale (con eliminazione di macchie casuali) mediante uso di aspirapolvere e/o macchina lavapavimenti e/o panni trattati, con prodotti e tecniche idonee ai materiali di costruzione
- Pulizia accurata degli ascensori
- Spolveratura di tutti i mobili, le suppellettili, scaffalature, vetrine (comprese quelle del bookshop), porte e finestre e i vari arredi (compresi PC e monitors) fino ad altezza d'uomo, con riguardo di togliere tutte le eventuali impronte sulle superfici lucide o a vetro
- Pulitura con panni trattati e/o prodotti idonei di corrimani, maniglie, porte, cornici, mobili e arredi di ogni tipo
- Eliminazione eventuali ragnatele
- Raccolta differenziata dei materiali di rifiuto con conseguente trasporto dei relativi sacchi nei punti di ritiro dedicati, in conformità alle disposizioni comunali in materia, raccolta di carta e di altri oggetti di rifiuto, svuotatura dei cestini

Attività mensili:

- Per Castiglia: pulitura delle porte vetrate di ingresso e dei vetri dell'Aula didattica
- Per Casa Cavassa: lavaggio vetri di aula didattica, dello spazio famiglie e dei servizi igienici annessi

- Spolverature su tutti gli armadi ed arredi vari al di sopra della portata d'uomo
- Spolveratura dei corpi illuminanti
- Scopatura aree esterne

Attività semestrali:

- Pulitura con panni trattati e/o macchine idonee delle porte, dei cancelli, lampade e lampadari, binari, luci e faretti, superfici orizzontali e verticali di arredi per i quali è necessario l'uso di scale e trabattello di qualsiasi altezza e misura
- Pulitura con mezzi e prodotti idonei di tutte le parti vetrate e relativi infissi di qualunque tipo e grandezza esse siano come finestre, porte finestre, vetrate, prese di luce in tutti gli ambienti museali e di servizio annessi
- Lavatura a fondo delle pareti nei servizi igienici
- Pulizia vie di esodo da uscite di sicurezza
- Per Casa Cavassa: lavaggio di tende e arredi tessili con le modalità che verranno indicate dal committente; lucidatura panche in legno per il pubblico; pulizia e riordino locali deposito e magazzino del sottotetto

L'impresa aggiudicataria, nell'espletamento del servizio, dovrà utilizzare prodotti ed impiegare attrezzature e macchine in propria disponibilità nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi così come indicati nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare del 24 maggio 2012. L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, non dovranno essere rumorose, ai sensi del D.lgs 81/2008 artt. 187-198, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni. Tutte le macchine dovranno essere conformi a quanto previsto dal D.lgs. 17/2010.

L'impresa sarà responsabile della custodia sia delle macchine e attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. L'Amministrazione non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti. Sono a carico dell'Esecutore.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzati dall'impresa per il servizio dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'impresa stessa.

Tutti i prodotti chimici, utilizzati dall'impresa aggiudicataria nell'espletamento del servizio, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità e biodegradabilità e modalità d'uso.

L'Amministrazione si impegna - dove possibile - a mettere a disposizione dell'impresa aggiudicataria i locali destinati a spogliatoio e a deposito di materiali ed attrezzature riservandosi la facoltà di attuare controlli e verifiche periodiche sullo stato d'uso e di mantenimento dei locali, delle attrezzature e dei materiali custoditi. L'impresa è comunque responsabile dei locali assegnati.

2.c – Indicazioni sul personale impiegato

I servizi relativi ad Archivio – Biblioteca – Musei – Tempo ritrovato – Servizi educativi (comprensivi della comunicazione e delle attività a rischio d'impresa) sono attualmente gestiti dalla ditta Itur s.c. con sede a Mondovì (CN). Il contratto è stato attivato il 01.07.2020 con scadenza al 30.06.2023 e si è esercitata l'opzione di procedura negoziata per i successivi tre anni (01.07.2023- 30.06.2026). Attualmente il personale impiegato nella gestione dei servizi sopra citati è il seguente:

Operatori	Data assunzione	Scadenza contratto	Tempo det. o indet.	Monte ore	livello	CCNL applicato
1	01/07/2020	-	t. indeterminato	30	3°	Multiservizi
2	01/07/2020	-	t. indeterminato	30	3°	Multiservizi
3	01/07/2020	-	t. indeterminato	30,5	3°	Multiservizi

4	01/07/2020	-	t. indeterminato	13	3°	Multiservizi
5	01/07/2020	-	t. indeterminato	32,5	2°	Multiservizi
6	01/07/2020	-	t. indeterminato	20	2°	Multiservizi
7	01/07/2020	-	t. indeterminato	20	2°	Multiservizi
8	01/07/2020	-	t. indeterminato	20,75	2°	Multiservizi
9	04/10/2021	-	t. indeterminato	32,5	3°	Multiservizi
10	01/01/2023	-	t. indeterminato	40	3°	Multiservizi
11	01/01/2024	-	t. indeterminato	24	2°	Multiservizi
12	02/07/2024	-	t. indeterminato	20	2°	Multiservizi
13	07/10/2024	-	t. indeterminato	30,5	3°	Multiservizi
14	01/09/2024	30/06/2026	t. determinato	-		Multiservizi a chiamata
15	01/01/2025	30/06/2026	t. determinato	-		Multiservizi a chiamata
16	01/01/2025	30/06/2026	t. determinato	-		Multiservizi a chiamata

I servizi relativi all'Ufficio IAT / Porta di Valle sono attualmente gestiti dalla ditta Insite Tours con sede a Boves (CN). Il contratto è stato attivato il 01.07.2020 con scadenza al 30.06.2023 e si è esercitata l'opzione di procedura negoziata per i successivi tre anni (01.07.2023- 30.06.2026).

Attualmente il personale impiegato nella gestione del servizio sopra citato è il seguente:

Operatori	Data assunzione	Scadenza contratto	Tempo det. o indet.	Monte ore	livello	CCNL applicato
1	01.08.2023	-	t. indeterminato	32	3°	Imprese Viaggi e Turismo
2	01.08.2023	-	t. indeterminato	32	3°	Imprese Viaggi e Turismo

2.d – Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti relativi alla sicurezza

Con riferimento all'art. 26 del D. lgs. 81/08, per quanto riguarda la problematica della sicurezza, si rinvia al Documento unico di valutazione rischi da interferenze (DUVRI) allegato al presente capitolato ad oggetto "Attività svolta presso biblioteche ed archivi" (servizi presso i quali sono presenti in modo continuativo dipendenti comunali).

L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà produrre il proprio Documento di Valutazione dei Rischi riferito alle attività svolte dal proprio personale in relazione all'appalto aggiudicato prima della stipula del contratto d'appalto. Il documento di Valutazione dei Rischi prodotto dovrà essere coordinato con il DUVRI nella sua formulazione definitiva.

Oltre al DUVRI la Ditta dovrà presentare anche il Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEE), relativo alle procedure gestionali, antincendio e di primo soccorso messe in atto dal proprio personale nell'espletamento delle attività per ciascuna delle sedi oggetto del presente appalto, coerente con il principio di inclusività per le persone con esigenze speciali. Il piano dovrà essere corredato dalle relative piantine con i percorsi individuati per ciascuna sede.

L'importo annuo degli oneri per la sicurezza c.d. interferenziali e normalmente non soggetti a ribasso è pertanto pari a € 1.200, esclusa IVA.

In coerenza con la normativa vigente dovranno essere indicati ed esposti, quali componenti economici dell'offerta, i costi della sicurezza c.d. "propri" o "specifici" o "aziendali" che l'offerente dovrà sostenere per la complessiva gestione del servizio oggetto dell'appalto, al fine di garantire le prestazioni contrattuali appaltate.

L'indicazione di tali costi della sicurezza c.d. "propri" o "specifici" o "aziendali" consentirà alla Stazione appaltante, unitamente alle altre voci di prezzo dell'offerta economica, di effettuare una puntuale valutazione della congruità dell'offerta ai fini dell'eventuale giudizio di anomalia della medesima.

2.e – Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri per la sicurezza

L'importo presunto del contratto, indicativo e non vincolante per l'amministrazione aggiudicatrice,

essendo subordinato a circostanze non prevedibili ammonta a: **€ 1.593.500 (euro un milione e novantatremila/00)** IVA esclusa per i cinque anni quale **corrispettivo** comunale così come specificato nella seguente tabella:

i. Corrispettivo Comunale x 5 anni	1.587.500, 00
ii. Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	6.000, 00
TOTALE IMPORTO CONTRATTUALE al netto dell'Iva	1.593.500, 00

Alla somma sopra indicata occorre aggiungere gli importi dei servizi in concessione così stimati sulla base dei dati acquisiti per gli anni 2024-2025:

i. Incassi biglietterie x 5 anni	250.000, 00
ii. Incassi bookshop x 5 anni	60.000, 00
iii. Incassi visite guidate e attività didattiche x 5 anni	60.000, 00
iv. Incassi vendita pacchetti turistici x 5 anni	50.000, 00
v. Incassi affitti	30.000, 00
TOTALE IMPORTO servizi in concessione	450.000, 00

La determinazione del corrispettivo comunale trova copertura nelle risorse finanziarie a bilancio del Comune di Saluzzo ed è stato calcolato per il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario a sostegno dei costi del personale (stimati in € 357.000, 00 – euro trecentocinquantesette/mila/00 annui) a cui si aggiunge una percentuale pari al 13% di spese generali (€ 46.410, 00 – euro quarantaseimila quattrocentodieci/00 annui).

L'opzione di **proroga di un anno** ammonta ad **€ 317.500, 00 di corrispettivo del Comune di Saluzzo** al netto dell'Iva e/o di altre imposte e contributi di legge nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, relativa a un anno di attività (€ 1.200, 00 – euro milleduecento/00). Alle somme sopra indica si aggiungono € 90.000 stimati di incassi.

L'eventuale **proroga tecnica**, volta ad individua e il nuovo contraente, può essere stimata in **€ 158.750, 00 di corrispettivo del Comune di Saluzzo** relativa a presunti 6 mesi di attività, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze per il periodo della proroga tecnica è pari a € 600,00 (euro Seicento/00) Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso. Alle somme sopra indica si aggiungono € 48.000 stimati di incassi.

I costi per la sicurezza aziendali/propri/specifici non soggetti a ribasso saranno da indicarsi da parte della ditta concorrente secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

Per i servizi oggetto del presente appalto si fa riferimento ai livelli di inquadramento del CCNL "Commercio-Turismo", mentre per il costo della manodopera si fa riferimento alle vigenti tabelle ministeriali del CCNL sopra indicato:

Livello	Servizio in appalto	Costo orario
2° livello	Coordinamento	23,56 €/h
3° livello	Archivio / Biblioteca / Tempo ritrovato / Ufficio IAT	22,20 €/h
4° livello	Accoglienza / Assistenza nei musei	20, 91 €/h
6° livello	Pulizie	18, 55 €/h

Il **costo della manodopera** – concorrente alla formazione dell'ammontare dell'appalto – è stimato, nel quinquennio, in complessivi **€ 1.785.000,00** (euro un milione e settecento ottantacinquemila/00).

Tutti gli importi indicati nel presente capitolato devono intendersi IVA esclusa.

Si dà atto che i servizi in gestione di cui all'art. 2 – punti a) - b) - c) -f) rientrano nelle previsioni dell'art. 10 punto 22 del D.p.r. n.633/1972. (servizi esenti Iva).

2.f – Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio

Ammontare netto complessivo presunto del corrispettivo comunale per i cinque anni	€ 1.587.500, 00
Oneri della sicurezza da interferenze per i cinque anni esclusa IVA	€ 6.000, 00
IVA al 22% sui servizi oggetto della gara per cinque anni	€ 76.790, 00
IVA al 22% per oneri sicurezza per cinque anni	€ 1.320, 00
Incentivi funzioni tecniche per cinque anni	€ 23.902,50
Proroga di un anno ex art. 120 co.10 (corrispettivo comunale)	€ 317.500, 00
IVA al 22% sui servizi oggetto della gara per proroga di un anno	€ 15.358, 00
Oneri della sicurezza da interferenze per proroga un anno esclusa IVA	€ 1.200, 00
IVA al 22% per oneri sicurezza per proroga di un anno	€ 264, 00
Proroga tecnica presunti 6 mesi ex art. 120 co. 11 (corrispettivo comunale)	€ 158.750, 00
IVA al 22% sui servizi oggetto della gara per proroga tecnica presunti 6 mesi	€ 7.679, 00
Oneri della sicurezza da interferenze per proroga tecnica esclusa IVA	€ 600, 00
IVA al 22% per oneri sicurezza per proroga tecnica	€ 132, 00
Contributo ANAC SA	€ 660, 00
Contributo ANAC OE	€ 165, 00
Spese contrattuali massime	€ 4.200